

SISMA CENTRO ITALIA: IL PRINCIPE CARLO TRA LE MACERIE DI AMATRICE

2 Aprile 2017



AMATRICE – Il principe Carlo, oggi in visita nei comuni colpiti dal sisma ha deposto un mazzo fiori al memoriale che ricorda, ad Amatrice, le 249 vittime del terremoto del 24 agosto 2016. Il reale si è intrattenuto in preghiera per qualche minuto prima di lasciare il parco che ospita il memoriale diretto a Campo zero a visitare gli alloggi provvisori del progetto Sae. Il principe Carlo ha poi visitato al Centro operativo intercomunale di Amatrice intrattenendosi a lungo con i soccorritori che operano nella sala operativa del Coi. Il principe ha chiesto informazioni sulle condizioni di lavoro e sulle criticità che al momento tengono più impegnati gli operatori dei corpi che operano nella gestione dell'emergenza e della ricostruzione. Prima di entrare al Coi, il reale ha incontrato anche il sindaco di Accumoli, l'altro comune reatino colpito dal terremoto del 24 agosto 2016, Stefano Petrucci, e il Vescovo di Rieti Monsignor Domenico Pompili.

Lasciando il Centro operativo di Amatrice, prima di raggiungere il memoriale delle vittime, ha incontrato alcune famiglie di amatriciani sfollate dal sisma del 24 agosto 2016. Il reale ha chiesto come stanno, come si vive dopo un terremoto così violento e ha domandato se hanno già ottenuto un alloggio provvisorio augurandogli di tornare prima possibile ad abitare ad Amatrice.

“Dal 24 agosto non sono più entrato nella zona rossa, perché guardo al futuro. Tornerò in centro storico quando sarà ricostruito”.

Ha detto così il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi spiegando al principe Carlo la scelta di non accompagnarlo nella zona rossa del comune reatino colpito dal sisma della scorsa estate. Pirozzi ha accompagnato a piedi il principe fino all'inizio di Corso Umberto I da dove il reale ha proseguito la visita tra le macerie con il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio.

L'associazione “Casa delle donne di Amatrice e frazioni” ha donato al principe un kilt è stato tessuto da Assunta Perilli della “Fonte della Tessitura” di Campotosto, comune aquilano colpito dal sisma.